

allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio
SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA
DIREZIONE GENERALE 15 – 91
N. 1/2017

Il Dirigente dello STAFF 91 dott. Italo Giulivo, nella qualità di responsabile del Procedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 91 "Funzioni di supporto tecnico - operativo" e dalle risultanze degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

A T T E S T A

Quanto segue:

Generalità del creditore : Aviocaipoli srl

Oggetto della Spesa:

Riconoscimento della spesa di **Euro 14.872,00**
(quattordicimilaottocentosettantadue/00) derivante da Sentenza del Tribunale di Tivoli n. 1285 del 30/6/2016 così dettagliata:
€ 14.850,00 (quattordicimilaottocentocinquanta/00) per sorta capitale
€ 22,00 per interessi legali dal 01/07/2016

La spesa è stata ordinata con:

Sentenza del Tribunale di Tivoli n. 1285 del 30/6/2016

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

- con nota prot. n.0462459 del 07/07/2016, l'Avvocatura regionale trasmetteva alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali la sentenza resa dal Tribunale di Tivoli n. 1285 del 30/06/2015 relativamente al giudizio promosso dalla Regione Campania, ex art. 447bis cpc, per sentir dichiarare la risoluzione del contratto di locazione, per inadempimento della Aviocaipoli Srl, con sua condanna al pagamento dei canoni dovuti.
- Con delibera 3 marzo 2002 n.1765, infatti, la Giunta regionale della Campania, dispose di concedere in fitto alla soc. Aviocaipoli un terreno della estensione di 38ha, sito nell'ambito della Tenuta di Passerano, in Galliciano del Lazio (roma), per la realizzazione di una aviosuperficie". Detto contratto, sottoscritto in data 20/06/2002, prevedeva la locazione di 38Ha di terreno, per la durata di anni 6, ed fissava il canone in euro 5.000,00/anno, da adeguarsi a quello successivamente determinato dall'Agenzia del Territorio, se superiore, oltre aggiornamenti ISTAT.
- L'Agenzia del Territorio determinava l'importo in euro 22.230,00/anno.
- La Aviocaipoli srl non ha mai aderito alle richieste e diffide di adeguamento del canone, opponendo la mancata consegna, da parte dell'ente proprietario, dell'intera area oggetto del contratto e, di conseguenza, veniva avviata azione legale per il recupero del credito e la risoluzione del contratto per inadempimento.
- Nel corso del giudizio, a seguito di esperimento di CTU, veniva accertato che :
 - a) Il reale valore del canone di locazione era da fissarsi in euro 5000,00

- b) la superficie nella reale disponibilità della Aviocaipoli srl era di circa 8ha inferiore rispetto a quella pattuita in contratto (circa 38.000,00).
- Pertanto, il Tribunale di Tivoli rigettava, la domanda della Regione Campania, definendo l'aumento richiesto "iniquo ed erroneo" e, pertanto, da disattendere. Confermava inoltre l'importo del canone in euro 5.000,00 annui da ridurre ad euro 3.350,00, in considerazione della mancata integrale consegna del bene stante la presenza in situ di una discarica.
 - Dal che la condanna al pagamento di euro 14.872,00 comprensivo di interessi, pari a € 22,00, quale risarcimento danni per aver la Aviocaipoli Srl corrisposto dal 2003 al 2011 un canone annuo superiore di euro 1.650,00 rispetto al dovuto.
 - Con nota prot. 0729959 del 9/11/2016 l'Avvocatura regionale, a seguito di comunicazione dell'Avv. Silvestre, difensore della controparte, invitava l'ufficio a verificare la possibilità di una transazione complessiva della vicenda
 - In tale ottica si sono avuti contatti, da ultimo in data 24 gennaio u.s. presso l'aviosuperficie, con la controparte ed il suo rappresentante legale, che ha manifestato interesse alla prosecuzione della detenzione, previa stipula di un nuovo contratto di locazione.
 - Con nota prot. 98680 del 10/02/2017 si è provveduto a comunicare, l'impossibilità per l'amministrazione, allo stato, di impegnarsi in tal senso e che, pertanto, si sarebbe provveduto, nelle more della verifica della fattibilità giudica, ad attivare le procedure per la liquidazione e pagamento delle somme secondo quanto previsto dalla sentenza.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito

Sentenza del Tribunale di Tivoli n. 1285 del 30/6/2016

Complessivi € 14.872,00

La somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

1. che il debito non è caduto in prescrizione, ai sensi dell'art. 2934 e ss. del codice civile;
2. che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio sulla scorta di quanto dichiarato dallo scrivente;
3. che vi è motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio perché derivante da esecutività della sentenza;

Sulla scorta di quanto attestato lo scrivente

CHIEDE

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi del comma 1, lettere a) e 4 dell'art.73 del D.lgs. 118/, per l'importo complessivo di € 14.872,00 (quattordicimilaottocentosettantadue/00).

dott. Italo Giulivo



Allega la seguente documentazione:
Sentenza resa dal Tribunale di Tivoli n. 1285 del 30/06/2015